

PROMOZIONE / **INFORMAZIONI**

MAPPE CICLISTICHE

Visione d'insieme

Le mappe dei percorsi ciclabili sono un elemento imprescindibile per la promozione della mobilità ciclistica. Una mappa ciclistica non è soltanto una rappresentazione della rete locale di percorsi ciclabili: fornisce anche consigli sui percorsi e informazioni sulla qualità delle piste ciclabili, sul volume di traffico, sui parcheggi per biciclette e sull'accesso in bicicletta. Una mappa ciclistica di alta qualità offre inoltre informazioni su vari aspetti relativi alla mobilità ciclistica, come gli spostamenti nel contesto urbano o i segnali stradali per le biciclette, e funge da indicatore concreto del sostegno di una città nei confronti della mobilità ciclistica.

Contesto e obiettivi

Definizione

Una mappa ciclistica descrive la rete locale di piste ciclabili e fornisce consigli sui percorsi e informazioni sulla qualità delle piste ciclabili, sul volume di traffico, sui parcheggi per biciclette e sull'accesso in bicicletta. Una mappa ciclistica di alta qualità offre inoltre informazioni su vari aspetti relativi alla mobilità ciclistica, per esempio su come spostarsi in sicurezza nel contesto urbano o sui segnali stradali che interessano i ciclisti.

Funzione/obiettivo

Una mappa ciclistica costituisce il metodo ottimale per promuovere la mobilità ciclistica, per fornire informazioni precise sulla situazione ciclistica locale e per esprimere l'impegno di una città a favore della mobilità in bicicletta. Una mappa ciclistica accurata è un vantaggio per tutti gli utenti della bicicletta: cicloturisti, ciclisti regolari, ciclisti inesperti e non ciclisti (ciclisti potenziali). Le cartine forniscono informazioni sul percorso migliore per raggiungere una determinata destinazione in sicurezza, rapidamente e con la massima comodità e possono anche trattare altre questioni relative alla mobilità ciclistica.

La pubblicazione di una mappa di percorsi ciclistici offre un vantaggio secondario: gli annunci nei giornali locali e il coinvolgimento del pubblico in laboratori per la realizzazione contribuiscono a creare consapevolezza e un interesse per le attività relative alla mobilità ciclistica.

Ambito/campo di applicazione

Una mappa ciclistica è utile per Città Esordienti, Scalatrici e Primatiste.

Pubblico di destinazione

Il pubblico di destinazione è costituito da ciclisti e potenziali ciclisti locali. Sebbene una mappa dei percorsi ciclistici di una città è senza dubbio utile anche a turisti e visitatori, l'obiettivo di tale iniziativa dovrebbe essere quello di aiutare coloro che vivono nell'area a individuare i percorsi ciclabili ottimali per raggiungere destinazioni che altrimenti raggiungerebbero in automobile.

Implementazione

Partnership

Se il finanziamento dell'iniziativa è un problema, può essere utile individuare dei partner. È possibile cercare sponsorizzazioni aziendali da parte di rivenditori o produttori di biciclette in cambio di spazi pubblicitari sulla mappa.

L'ente locale per i trasporti pubblici è un soggetto importante: mobilità ciclistica e trasporti pubblici sono partner naturali. La promozione congiunta può includere informazioni sul trasporto di biciclette sui mezzi pubblici, sul parcheggio di biciclette presso le stazioni e sulle opzioni bici+mezzi pubblici.

Le associazioni ciclistiche locali sono fondamentali per la creazione della mappa, sia per quanto riguarda l'identificazione dei percorsi (si veda "Identificazione dei percorsi ciclistici" di seguito), sia per fornire suggerimenti e informazioni sulla mobilità ciclistica in generale.

Vale la pena contattare anche gli editori delle mappe della città già esistenti, per incoraggiarli a integrare informazioni sulla mobilità ciclistica nelle piantine della città "standard".

Identificazione dei percorsi ciclistici

Non è necessario che sia disponibile un'intera rete di piste ciclabili per creare la prima mappa. I percorsi segnati sulla mappa ciclistica non devono essere per forza percorsi ciclabili ufficiali: possono essere anche strade su cui sono stati attuati interventi di moderazione del traffico o altri percorsi che sono sicuri e piacevoli da percorrere in bicicletta.

La raccolta dei dati richiesti per la prima mappa può essere un impegno molto gravoso, ma coloro che già usano la bicicletta in città sono degli esperti sui percorsi più sicuri e pratici ed è possibile trarre vantaggio dalle loro conoscenze e dalla loro esperienza (di solito i ciclisti sono più che felici di condividere informazioni sui loro percorsi preferiti).

Per esempio, nel 2007 la città di Boston (USA) ha creato la prima mappa di percorsi ciclistici: poiché all'epoca la città non aveva alcuna pista ciclabile ufficiale, la realizzazione della mappa si è basata sui suggerimenti personali di coloro che utilizzavano la bicicletta. Oltre a contattare le associazioni locali, il direttore del programma di mobilità ciclistica istituì una mappa on-line ad accesso libero e invitò i ciclisti locali a segnare i loro percorsi preferiti e a descriverli e spiegarli. Nonostante Boston avesse una ripartizione modale della mobilità ciclistica di circa l'1%, l'iniziativa portò a 500 risposte on-line e tali dati fornirono la base per la prima mappa dei percorsi ciclabili della città. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Nicole Freedman all'indirizzo Nicole.Freedman.bra@CityofBoston.gov.

Contenuti della mappa

Una mappa ciclistica dovrebbe comprendere almeno le seguenti informazioni:

- Percorsi ciclabili senza traffico e piste ciclabili su corsia riservata (se presenti), nonché strade adatte alle esigenze dei ciclisti, preferibilmente con indicazioni su qualità della superficie, volume di traffico e punti da evitare
- Strade a senso unico (e se è consentito il contromano ciclabile)
- Strutture per il parcheggio delle biciclette
- Segnali frequenti
- Destinazioni locali frequenti (negozi, scuole, biblioteche ecc.)
- Contatti utili (per es. associazioni ciclistiche locali, responsabile locale della mobilità ciclistica)

Una mappa ciclistica non deve necessariamente limitarsi all'ambito della rete ciclabile locale e può fungere anche da strumento di informazione e guida. Può comprendere informazioni aggiuntive quali:

- Vantaggi della mobilità ciclistica
- Suggerimenti per la sicurezza stradale (per es. punti pericolosi, suggerimenti per attraversare i binari dei tram)
- Informazioni sulle dotazioni per andare in bicicletta (per esempio casco, luci, abbigliamento impermeabile)
- Suggerimenti per la manutenzione e la riparazione della bicicletta (per es. elenco dei controlli)
- Suggerimenti per la prevenzione dei furti di biciclette
- Corsi sull'uso della bicicletta
- Opzioni di intermodalità mobilità ciclistica-trasporti pubblici

- Trasporto della bicicletta sui mezzi pubblici
- Stazioni di condivisione (se la città offre un programma di condivisione delle biciclette) o servizi di noleggio di biciclette
- Negozi di biciclette
- Annunci di eventi dedicati alla mobilità ciclistica (in base alla frequenza prevista di aggiornamento e ristampa della mappa)
- Suggerimenti per escursioni
- Informazioni sulle pedelec (biciclette a pedalata assistita)

Considerazioni sulla fase di progettazione

Maggiore è la quota di ciclisti e il ruolo attribuito alla mobilità ciclistica in una città e maggiori saranno, con ogni probabilità, le aspettative su contenuto, preparazione, impaginazione, formato, qualità di stampa e distribuzione.

Scala: la facilità di lettura è un fattore chiave e si ottiene utilizzando una scala idonea (di solito tra 1:15.000 e 1:25.000, a seconda delle dimensioni della città e della rete; le mappe regionali hanno una scala compresa tra 1:25.000 e 1:150.000) e contrasto e colori adeguati. Una mappa ciclistica dovrebbe comprendere sempre una legenda.

Comparabilità e praticità d'uso: la mappa di base dovrebbe essere costituita dalla mappa ufficiale della città fornita dell'ente cartografico locale (o istituzione analoga). Il formato della mappa (pieghevole, a libro o altro) dovrebbe agevolare più possibile l'utilizzo durante gli spostamenti. Il materiale dovrebbe essere durevole, nonché resistente al vento e, almeno in certa misura, alla pioggia.

Stampa: si consiglia la stampa in quadricromia.

Aggiornamento: la mappa dovrebbe essere aggiornata regolarmente (possibilmente ogni anno).

Versione tascabile: una versione pieghevole tascabile, di dimensioni inferiori e contenente le principali informazioni sulla mobilità ciclistica, può essere utilizzata come complemento di una pubblicazione più completa o, in caso di limitate disponibilità economiche, come sostituto temporaneo.

Costo: dipende dal materiale, dalla qualità della stampa, dalle dimensioni, dalla piegatura, dall'ambito di applicazione e dal numero di copie. Un metodo per coprire parzialmente o completamente i costi è la sponsorizzazione.

Distribuzione

In aree con un basso livello di consapevolezza sulla mobilità ciclistica una diffusione più capillare possibile delle mappe dovrebbe essere un obiettivo centrale e dovrebbe essere utilizzato ogni mezzo a disposizione per eliminare gli ostacoli alla distribuzione.

All'inizio dovrebbe essere delineato un piano di distribuzione, che comprenda la decisione se le mappe saranno vendute o distribuite gratuitamente. Nonostante la vendita possa contribuire al rientro dei costi di produzione, tale metodo riduce il numero dei punti di distribuzione e crea ulteriori costi amministrativi. Le Città Esordienti e Scalatrici dovrebbero distribuire le mappe ciclistiche gratuitamente.

Le mappe ciclistiche dovrebbero essere disponibili presso:

- tutte le librerie e le biblioteche locali
- centri sociali e ricreativi e palestre
- stazioni ferroviarie e di bus, tram e metropolitana
- area di ingresso di tutti gli uffici pubblici locali pertinenti
- uffici di informazioni turistiche
- scuole, università e altri istituti didattici
- rivenditori e agenzie di noleggio di biciclette locali
- tutti gli eventi locali (anche se non dedicati alla mobilità ciclistica)

Inoltre un riferimento alla mappa dovrebbe essere presente sul sito Web dell'amministrazione locale.

Le mappe ciclistiche possono anche essere consegnate ai nuovi residenti e a coloro che cambiano casa dagli uffici di registrazione della residenza. È possibile ampliare questa iniziativa realizzando un vero e proprio "Kit di avvio alla mobilità ciclistica" composto da vari omaggi (per es. mollette fermacalzoni, catarifrangenti, un campanello, un coprisella ecc.) per trasmettere il messaggio che le biciclette sono benvenute e apprezzate.

Le mappe possono anche essere appese in punti strategici in giro per la città (con un'indicazione di dove sia possibile ottenerne un copia), per esempio davanti alle stazioni ferroviarie, sui percorsi ciclabili e presso le stazioni di condivisione delle biciclette (se la città offre un programma di condivisione).

Si consiglia inoltre di attuare una campagna di pubbliche relazioni che metta in risalto la pubblicazione della nuova mappa ciclistica.

Considerazioni

Punti di forza

- Una mappa dei percorsi ciclabili è un metodo perfetto per promuovere la mobilità in bicicletta sia perché di solito tali mappe si diffondono con rapidità e sono salutate con favore tra i ciclisti e tra coloro che hanno un interesse per la bicicletta (soprattutto se sono gratuite), sia perché offrono l'opportunità di far circolare un'ampia gamma di informazioni relative alla mobilità ciclistica.
- Le mappe agevolano la mobilità ciclistica e quindi hanno un ruolo fondamentale nell'incrementare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano.
- La raccolta di dati per realizzare la prima mappa dei percorsi ciclabili (e le successive) rappresenta un'occasione per acquisire informazioni, analizzare e monitorare la situazione locale della mobilità ciclistica (sia grazie alle ricerche condotte sia mediante le informazioni fornite da coloro che già usano la bicicletta).
- È un valido metodo per stabilire un rapporto con i gruppi locali di ciclisti e informarli sulle altre iniziative relative alla mobilità ciclistica.
- Una mappa dei percorsi ciclabili è un simbolo concreto dell'impegno della città a favore della mobilità ciclistica.
- Le mappe ciclistiche (in particolare se sono gratuite) sono accolte con favore a livello quasi unanime.

Punti deboli

- La raccolta di dati per la realizzazione della prima mappa dei percorsi ciclabili di una città può essere un impegno molto gravoso.

Fattori di successo e ostacoli

La diffusione è essenziale per il successo dell'iniziativa. Questo aspetto deve essere preso in considerazione quando si decide se vendere le mappe o distribuirle gratuitamente. È molto più facile diffondere capillarmente una mappa gratuita, sia perché è più probabile che il pubblico ne prenda una, sia perché non sarà necessario gestire le vendite e quindi le mappe possono essere disponibili presso un maggior numero di punti di distribuzione.

Una Città Primatista gode di una maggiore flessibilità di sperimentazione (per esempio con la carta impermeabile) rispetto a una Città Esordiente; una Città Primatista, inoltre, può permettersi di vendere le mappe, in quanto vi è una maggiore consapevolezza sul valore della mobilità ciclistica.

Valutazione dell'impatto

Il conteggio delle mappe distribuite consente di sapere quante persone ne hanno una.

Esempi di buone pratiche: casi

Caso 1

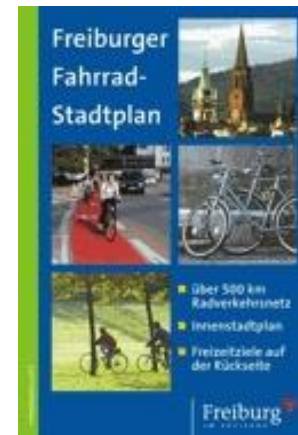
Freiburger Fahrrad-Stadtplan "Rad tut gut" (La bici ti fa bene) – Mappa ciclistica della città di Friburgo (Germania)

La mappa ciclistica pieghevole della città tedesca di Friburgo (che ne è anche l'editore), preparata sulla base della piantina della città, è stata pubblicata per la prima volta nel 2007 con una tiratura di 5.000 copie. Comprende tutti i 500 km della rete ciclabile locale e include informazioni aggiuntive sui segnali frequenti e sulle destinazioni consigliate.

La mappa misura 70x100 cm aperta e 10x15 cm piegata e ha un costo di €2,50. Fare riferimento al sito Web

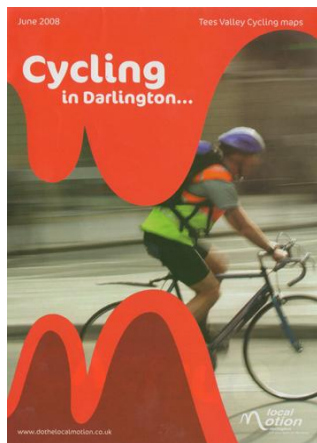
www.freiburg.de/servlet/PB/menu/1146345_I2_pcontent/index.html

Friburgo è una Città Primatista con una ripartizione modale del 27% (in aumento dal 15% del 1982).



Caso 2

Mobilità ciclistica a Darlington – Mappa ciclistica della città di Darlington (Regno Unito)



All'interno di un'iniziativa di mobilità locale, nel giugno 2008 il consiglio municipale di Darlington ha pubblicato la mappa ciclistica "Cycling in Darlington" (Pedalare a Darlington). Oltre alle informazioni sulla rete ciclabile locale, che comprendono attraversamenti pedonali, "20 mph zones" (corrispondenti alle Zone 30), piste ciclistiche fuoristrada e così via, la mappa pieghevole offre un'introduzione ai segnali stradali e alla segnaletica orizzontale che un ciclista può incontrare con maggiore frequenza, suggerimenti per la sicurezza in bicicletta (per es. l'uso delle luci), suggerimenti per l'acquisto o il noleggio di una bicicletta e un elenco dei controlli per la manutenzione. Fornisce inoltre informazioni sulla rete ciclabile nazionale, sulla mobilità ciclistica nel centro della città, su corsi ed eventi dedicati alla ciclabilità, nonché una sezione "Novità" in cui vengono segnalate le nuove pubblicazioni relative alla bicicletta e alla mobilità ciclistica.

La mappa ciclistica è gratuita ed è associata a uno strumento on-line di pianificazione degli spostamenti e a una mappa pedonale. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Web www.dothelocalmotion.co.uk

Darlington è una Città Esordiente con una ripartizione modale di circa 2-3%. Nel 2005 è stata inclusa da Cycling England nelle sei città inglesi dimostrative della mobilità ciclistica. Il riconoscimento ha portato un finanziamento di 1,5 milioni di sterline (circa 1,7 milioni di euro), distribuito su tre anni, che è stato utilizzato per migliorare le strutture e l'infrastruttura dedicate alla mobilità ciclistica. Il finanziamento da parte della città continuerà fino a marzo 2011.

Ringraziamenti

La presente scheda tecnica è stata realizzata grazie al supporto finanziario del programma europeo Intelligent Energy Europe. Desideriamo inoltre ringraziare Accell Group per il contributo finanziario offerto per la traduzione delle schede tecniche dall'inglese all'italiano.